

Volontari in aula

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2001

Filo d'argento è il telefono degli anziani e delle famiglie per la solidarietà e per i diritti . Il “Filo d'argento” gestito da volontari è una rete di presidi telefonici (e in prospettiva anche telematici) nato per contrastare le diverse povertà, le solitudini, le paure delle persone anziane e sole. Attraverso l'ascolto telefonico ed azioni di buon vicinato , si “uniscono” le persone e si combatte il disagio. Al di là dell'ascolto i presidi hanno la funzione di porta di accesso alle attività e ai servizi promossi dall'Auser a sostegno della domiciliarietà, della socializzazione , dell'impegno culturale e civile delle persone anziane. Le attività più diffuse riguardano la compagnia, l'accompagnamento, la consegna a domicilio della spesa e dei medicinali. Nei casi in cui non può dare una risposta diretta il “Filo d'argento” opera per far rete con altre strutture di tutela, sia di carattere sociale come altre associazioni di volontariato, sindacati, parrocchie, che pubblico, come assessorati dei servizi sociali dei comuni, distretti sanitari.

Fino al 12 gennaio è possibile iscriversi presso l'Auser Varese di via Staurenghi 24 al corso gratuito per operatori volontari del progetto “Filo d'argento” promosso dal CESVOV e dall'Assessorato alle Politiche sociali della Provincia di Varese e da alcune associazioni di volontariato. Il corso inizia lunedì 14 gennaio dalle ore 15 alle ore 17,30 presso la sede del Cesvov di Via Maspero 20 a Varese e continuerà per dieci lunedì. Tra gli argomenti trattati, oltre alla presentazione del progetto, anche “Il ruolo del volontario oggi” (Maurizio Ampollini), “Capacità d'ascolto nell'intervento del volontario” (Giosuè Ragazzoni), “ Rapporto con l'ente locale” (Giovanni Daverio), “L'anziano e l'Asl.”(Germana Vegeto), “ Importanza del lavoro di rete” con altre associazioni che operano sul territorio. I volontari formati dovranno avere consapevolezza delle motivazioni dell'azione volontaria e del ruolo assunto dal volontario oggi; capacità di relazionarsi con persone in difficoltà o comunque in cerca di comprensione, capacità di fornire informazioni utili inerenti alle esigenze della persona anziana, capacità di far rete con le altre associazioni ed enti pubblici o privati, capacità di censire le chiamate e i bisogni espressi del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it